

NURSIND. Una delegazione ha manifestato a Roma, altri hanno dato vita ad un volantinaggio in ospedale

Manovra, sciopero degli infermieri «Difendiamo la nostra dignità»

●●● Così come annunciato, ieri gli infermieri iscritti al Nursind hanno manifestato, in città ed a Roma, contro la manovra del governo Renzi nella parte che li riguarda. Una delegazione è volata nella capitale per partecipare alla manifestazione nazionale, mentre altri infermieri licatesi hanno scioperato ed hanno raggiunto l'ospedale, dove hanno effettuato un volantinaggio. A guidare l'iniziativa in città sono stati Salvatore Nicolosi e Françoise La Cognata, rispettivamente segretario provinciale e locale del Nursind.

Secondo il Nursind "il mancato finanziamento della contrattazio-

ne nazionale e aziendale sta mettendo in ginocchio il personale, chiediamo agli infermieri di non inginocchiarsi e manifestare il loro disagio". All'origine della protesta, secondo quanto annunciato da Nico-

losi, ci sono: "gli stipendi bloccati, le assunzioni e la carriera bloccate, la carenza di personale di supporto Oss, i ritmi insostenibile, il demansionamento".

"Chiediamo - ha aggiunto il Nursind - la modifica della deliberazione 317 dell'8 agosto scorso, al punto due della delibera, quella in cui testualmente riporta la dicitura: "dare atto che l'assenza di Oss può

essere assorbita dall'esubero di infermieri professionali e generici e viceversa, sino al riequilibrio secondo gli standard stabiliti dal decreto assessoriale, al fine di evitare disagi al personale e fino all'assunzione a tempo indeterminato".

Secondo Salvatore Nicolosi "questo è lesivo della dignità lavorativa del professionista della salute. Difendiamo - conclude il segretario provinciale del Nursind - la nostra dignità. Insieme ed uniti possiamo farcela, nessuno è escluso. Troppo comodo aspettare che siano sempre gli altri a lottare per noi". (*AAU*)



Un momento del volantinaggio di ieri in ospedale

